

Ministero dell'Ambiente
Direzione per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Divisione III
Attenzione: Concessione D1 BP SP e D1 FP SP Spectrum Geo
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 - Roma

e p.c. : Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio e l'Arte Contemporanea
Via San Michele, 22
00153 - Roma

Gentile rappresentante del Ministero dell'Ambiente,
Gentile rappresentante del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali,
Gentile rappresentante del Ministero delle Attività Produttive

Attraverso la presente comunicazione intendo esprimere la mia contrarietà e parere negativo alle ispezioni sismiche D1 BP SP e D1 FP SP per la ricerca di idrocarburi, come proposto dalla Spectrum Geo di Londra. Le ispezioni sismiche dovrebbero essere eseguite lungo tutta la riviera adriatica, da Rimini fino a Santa Maria di Leuca, a circa 25 km da riva e lungo ben 700 chilometri di costa, come reso noto dal sito del Ministero dell'Ambiente. I dati della Spectrum Geo saranno commercializzati a ditte straniere interessate a trivellare il mare Adriatico.

Secondo la logica dello Studio di Impatto Ambientale sui quali questa osservazione si pronuncia gli insediamenti di energia da idrocarburi pongono inevitabilmente dei forti fattori di riverbero sui territori in cui si insediano. L'assetto socio/economico ha sicuramente delle ripercussioni che non possono essere sottovalutate sulle quali si dovrebbe effettuare una più vasta ed approfondita analisi. L'indagine economica che viene condotta in suddetto Studio non valuta affatto l'esposizione alla quale si espone la popolazione che potrebbe ricevere grosse ripercussioni sulla salute pubblica con malformazioni neonatali e maggiore incidenza di neoplasie. A questo rischio si espone tutta la popolazione della fascia costiera sia essa residente o turistica con la semplice balneazione o respirazione (si ricorda che l'80% dell'ossigeno respirato deriva dal fitoplancton marino). Una valutazione di impatto economico non dovrebbe solo evidenziare l'offerta energetica nazionale ma altresì tener conto di altri parametri quali turismo costiero, pesca, immagine del territorio che occupano allo stesso modo e influenzano il quotidiano della comunità in questione.

Con questo mio breve intervento vorrei manifestare la mia contrarietà a tale Studio nell'interesse comunitario di salute e benessere.

Foggia, 2 Settembre 2011

Prof.ssa Francesca Granata
New York University
Dep. of Art and Art Professions